



ISTITUTO COMPRENSIVO “LOMBARDO RADICE - PAPPALARDO”

SCUOLA DELL'INFANZIA- SCUOLA PRIMARIA- SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO AD INDIRIZZO MUSICALE

Piazza M. D'Ungheria

91022 CASTELVETRANO (TP)

tel./fax Segreteria e Ufficio del Dirigente scolastico 0924906962 - C.F.90021090817

e mail: tpic84100g@istruzione.it - PEC: tpic84100g@pec.istruzione.it – www.icradicepappalardo.edu.it

Prot. n: vedi segnatura

ALL'ALBO on line

All'Amministrazione Trasparente
Agli Atti

OGGETTO: Decisione a contrarre del Dirigente Scolastico con procedura di affidamento diretto di servizi e forniture ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023, per un importo contrattuale pari a € 799,07 IVATO per acquisto materiale facile consumo presso la ditta T.C. Fercolor Srl – Castelvetro per il progetto “Arte di ogni genere - seconda edizione”

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA** La circolare n.8 del 18.06.2025 - “Arte di ogni genere” – seconda edizione – Interventi per la promozione della legalità e del rispetto della figura femminile e dell'educazione alle differenze attraverso la sperimentazione di modelli didattici, per le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, attraverso la realizzazione di creazioni artistiche che sensibilizzano la collettività.
- VISTA** la delibera n 40 del consiglio d'istituto del 02/09/2025 di adesione al progetto
- VISTO** Il decreto di assunzione a bilancio prot. n. 15947/IV.5 del 30/12/2025
- VISTO** il DDG 2944 del 05/12/2025 Finanziamento progetti circolare 8/2025 "Arte di ogni genere" Il edizione con cui questa istituzione scolastica veniva ammessa al finanziamento con il progetto n. 68 CUP G32J25000270002 per un importo pari a € 10.000,00
- VISTO** l'art 31 del D. Lgs 50/2016 e dell'art 5 della L 241/1990
- VISTA** la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- VISTO** il del Decreto Assessoriale BB.CC.AA e P.I. della Regione Sicilia n.7753 del 28/12/2018 concernente le istruzioni amministrativo-contabili delle istituzioni scolastiche statali operanti nella Regione Sicilia;

VISTO il D. Lgs. 30 Marzo 2001 n. 165 /01 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modifiche e integrazioni;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. n. 129/2018;

VISTO il regolamento d'Istituto contenente criteri e limiti per lo svolgimento dell'attività negoziale da parte del Dirigente Scolastico adottato con delibera dal C.d.I. con delibera n. 70/26 verbale n.12 del 15/05/2026 relative ad affidamenti di lavori, servizi e forniture;

VISTO il piano triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

VISTA la delibera del Programma Annuale E.F. 2026 del C.d.I. n. 61/26 dell'11/02/2026;

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

VISTO il Dlgs n.36/2023 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

VISTO l'art. 17 comma 1 del Dlgs n. 36/2023 secondo il quale “Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte” e visto il comma 2 del citato D.lgs che recita “

In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”.

VISTO che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come “l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;

CONSIDERATO ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

VISTA la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente

nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice.”

RITENUTO che il Dirigente Scolastico Prof.ssa Maria Rosa Barone dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n.36/2023;

TENUTO CONTO che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114 del D.lgs 36/2023;

VISTO l'art. 6 *bis* della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative **ACCERTATA** la necessità di acquistare materiale di facile consumo per il progetto;

CONSIDERATO che è stata individuata la Ditta T.C. Fercolor Srl (P.IVA 01999590811), iscritta negli elenchi fornitori del ns. Istituto;

VISTO il preventivo ricevuto dalla Ditta T.C. Fercolor sita a Castelvetro (TP) in via Trapani civ. 72/74/ ns prot. n. 6192/IV.3 – E del 08/05/2026 ;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'affidamento in oggetto in favore della Ditta T.C. Fercolor Srl

CONSIDERATO che l'affidamento in parola si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento;

TENUTO CONTO che l'importo del presente appalto è inferiore ad € 40.000,00 e, pertanto, ai sensi dell'art. 45 del D.lgs 36/2023 l'operatore economico affidatario attesta con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti.

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;

CONSIDERATO che la spesa trova copertura finanziaria nel Programma Annuale e.f. 2026; nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»

DECIDE

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

di autorizzare, **ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023** l'affidamento diretto alla Ditta T.C. Fercolor Srl sita a Castelvetro (TP) in via Trapani civ. 72/74 (P.IVA 01999590811), per acquisto materiale di facile consumo come meglio specificato dal preventivo allegato;

- da assumere apposito impegno di spesa per una somma complessiva di € 799,07 IVATO, da imputare sul progetto P02.036 “Arte di ogni genere – seconda edizione”
- di nominare il DS Maria Rosa Barone quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n.36/2023 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 114 del D.lgs 36/2023.
- che il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo on line e sul sito internet dell'Istituzione Scolastica nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi della normativa vigente.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Maria Rosa Barone

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 co. 2 del D.lgs. n. 39/93*